

Una strategia alimentare di *Xylocopa violacea*

dicembre 2017

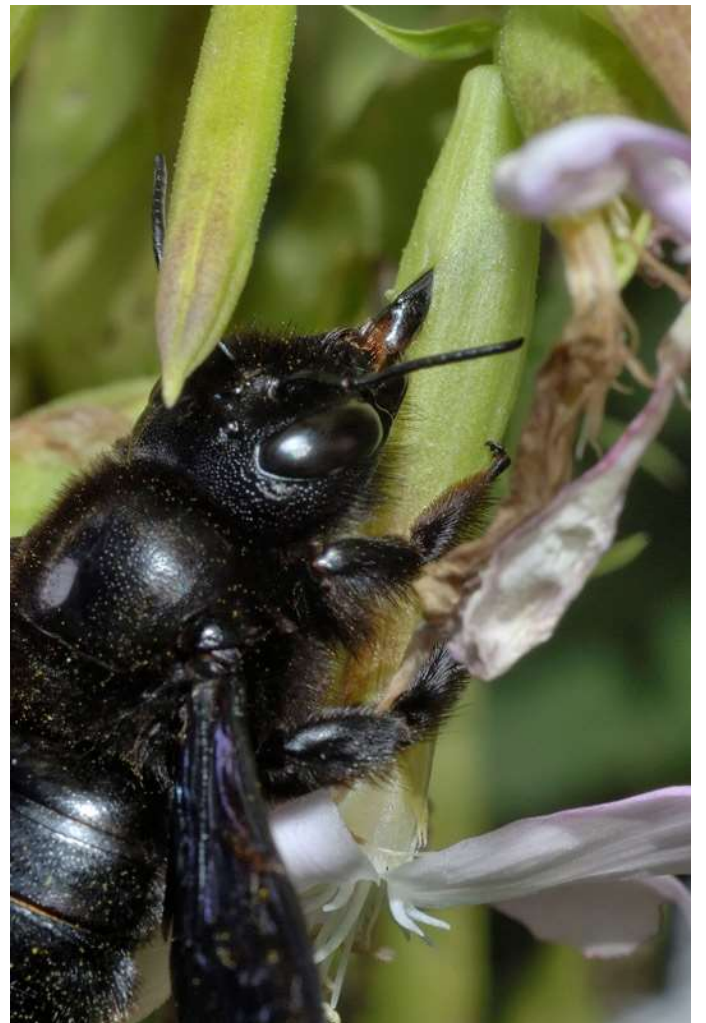
Xylocopa violacea è una grande e massiccia ape. La sua mole, molto maggiore di quella di un'ape da miele e simile a quella di un bombo o di un calabrone, insieme con il colore scuro rende inconfondibile questo imenottero, ben noto anche per le sue abitudini riproduttive.



Saponaria officinalis è una pianta erbacea appariscente, alta circa 70 centimetri e facilmente riconoscibile per i grandi fiori di colore rosa chiaro o biancastri, riuniti in infiorescenze piuttosto dense. La parte inferiore della corolla è formata da un tubo stretto e allungato, racchiuso in un calice verde di forma simile.

Nell'agosto nel 2006 a Demo, nella media Val Camonica, una fioritura di *Saponaria officinalis* venne assiduamente visitata da alcuni esemplari di *Xylocopa violacea*. Fu l'occasione per osservare e documentare un particolare comportamento di questi insetti. Troppo grosse per potersi infilare nello stretto tubo corollino dei fiori, le *Xylocopa* adottavano una tecnica diversa per raggiungere il nettare: con il loro apparato boccale (in particolare con la "glossa" o "lingua" appuntita) foravano lateralmente la base del calice e della corolla della *Saponaria*. I fiori così trattati appassivano precocemente.

Le fotografie seguenti documentano l'interessante comportamento.







Come ogni osservazione della natura, anche questa stimola alcune domande. Ad esempio: questo comportamento è occasionale oppure normalmente diffuso in *Xylocopa violacea*? Lo si riscontra anche in altre specie? E in quale modo queste api, con il loro minuscolo cervello, avranno scoperto il modo per raggiungere il nettare della *Saponaria*? Quali sono le loro capacità di apprendimento?